

Cattedra UNESCO Patrimonio e rigenerazione urbana

Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto.
Anno di istituzione: 2016

Area disciplinare

Conservazione e rigenerazione urbana

Obiettivi e contenuti della Cattedra

Obiettivi di sviluppo (a lungo termine)

- 1) La promozione di strategie per la *conservazione e rigenerazione urbana*, in linea con gli orientamenti espressi dall'UNESCO e gli *obiettivi di sviluppo sostenibile* del Programma di Sviluppo Sostenibile Post-2015 delle Nazioni Unite.
- 2) L'attuazione della Raccomandazione dell'UNESCO sul Paesaggio Urbano Storico, per integrare cultura e patrimonio nelle strategie di gestione e rigenerazione urbana.

Obiettivi di sviluppo (a lungo termine)

- 1) La promozione di strategie per la *conservazione e rigenerazione urbana*, in linea con gli orientamenti espressi dall'UNESCO e gli *obiettivi di sviluppo sostenibile* del Programma di Sviluppo Sostenibile Post-2015 delle Nazioni Unite.
- 2) L'attuazione della Raccomandazione dell'UNESCO sul Paesaggio Urbano Storico, per integrare cultura e patrimonio nelle strategie di gestione e rigenerazione urbana.

Obiettivi specifici (a breve termine)

- a. La promozione di una maggiore integrazione tra la conservazione del patrimonio e la rigenerazione urbana, in collaborazione con le organizzazioni e le istituzioni di pianificazione.
- b. Lo sviluppo di nuovi strumenti a sostegno delle politiche di conservazione e rigenerazione urbana, in collaborazione con altri Istituti di Ricerca specializzati.
- c. La promozione del nuovo approccio del paesaggio urbano storico (HUL) a livello internazionale, in collaborazione con l'UNESCO e le Istituzioni Partner.

La cattedra è stata promotrice nel giugno 2016 della costituzione di una rete internazionale di cattedre dell'area Mediterranea attive nei settori della cultura e delle scienze sociali (rete MUNCH). Sempre nel giugno 2016 la cattedra IUAV ha partecipato alla formazione del ClusterLab luav di ricerca su: "Heritage, culture and modern design-Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo-HeModern".

Un importante progetto di ricerca europeo vede la Cattedra UNESCO IUAV impegnata insieme ad altre 3 università - TU-Delft (Olanda, leader del progetto), NTNU (Norvegia) e Newcastle (Regno Unito) e IUAV. Il progetto, intitolato PICH - Planning & Heritage, ambisce a: *advance understanding of how fundamental reforms in urban planning and governance driven by global forces, are affecting the management of the historic built environment and the intangible cultural heritage of cities, particularly sense of place*. In questa prospettiva, la cattedra IUAV porta avanti tre casi studio, nei tre ambiti definiti dal progetto, rispettivamente *historic urban cores, industrial heritage and landscape*: rispettivamente la città giardino di Marghera a Venezia, la Goccia-area Gasometri della Bovisa a Milano e la riviera del Brenta.

La Cattedra ha organizzato nel 2016 con università brasiliane, cilene ed europee una mostra su: "Doughnut City. Centri città tra patrimonializzazione, speculazione e abbandono". Promuove presso l'Università IUAV conferenze e workshop ed è stata co-organizzatrice del convegno su: "Gestione efficace dei siti del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO di scala territoriale: una riflessione su alcuni casi-studio italiani", organizzato dall'Università IUAV di Venezia e MIBACT e tenutosi a Venezia il 3 Marzo 2017. Contribuisce inoltre alla pubblicazione di volumi sui temi pertinenti, a cominciare da *Heritage. Orchestra Rehar-sal*, pubblicato a Gennaio 2017. Ha infine siglato un accordo di cooperazione internazionale (Aprile 2017) per studi e ricerche su patrimonio rigenerazione urbana nella città di Shanghai (Cina) con il World Heritage International Training and Research center for Asia and Pacific (WHITRAP) dell'UNESCO